

La crisi pesa sugli ambulanti In 5 anni perse 383 attività

L'assemblea. Pesenti eletto nuovo presidente Fiva: settore quasi cancellato dalla pandemia, più offerta e strumenti digitali per riconquistare la clientela

GIORGIO LAZZARI

Diego Pesenti è il nuovo presidente degli ambulanti di Fiva Concommercio Bergamo. Vicepresidente dal 2007, Pesenti subentra a Mauro Dolci, scomparso tragicamente in un incidente stradale lo scorso maggio. L'assemblea annuale degli ambulanti è servita anche per fare il punto sul settore. In base ai dati camerali, al quarto



Diego Pesenti
Fiva Bergamo

trimestre 2021, le imprese attive in bergamasca sono 2.021, di cui 1.491 del settore non alimentare e 530 di quello alimentare. Negli ultimi 5 anni il numero è andato progressivamente calando, con un saldo negativo di 383 unità (-15,9%). Ambulante nel settore dell'abbigliamento per bambini dal 1989, il neo presidente Diego Pesenti, originario di Madone, indica la strada da seguire per il rilancio del comparto. «Accolgo un'eredità impegnativa - ha sottolineato Diego Pesenti - perché conosco il grande spessore di chi mi ha preceduto, ma sono pronto a farlo con a fianco una squadra che ha lavorato molto per la categoria, monitorando la situazione dei mercati e delle fiere, un settore quasi cancellato dalla

pandemia». «Assistiamo - aggiunge - ad un progressivo abbandono degli ambulanti, con una riduzione dell'offerta commerciale e un calo della clientela. Servono nuove strategie per conquistare i consumatori, anche attraverso soluzioni sperimentali, magari utilizzando gli strumenti digitali».

Presente anche Giacomo Errico, presidente nazionale di Fivacommercio. «Il commercio si può dire sia nato con noi, eppure soffre enormemente per la crisi» le sue parole. «A Bergamo - ha aggiunto - bisogna affrontare urgentemente la questione relativa al mercato del lunedì, perché la piazza non è adeguata: ho visto le

corsie vuote e non c'è parcheggio». Il vicesindaco Sergio Gandi ha ricordato come il mercato del centro cittadino «stia dando buoni risultati in confronto alle criticità della Malpensata. Il settore è tra i più penalizzati dalla pandemia e il Comune ha cercato di agevolarlo con sgravi ed esenzioni della Tari», anche Manuel Bentoglio consigliere della Provincia ha sottolineato «l'importanza della valorizzazione dei mercati».



In Bergamasca attive 2.021 imprese di commercio ambulante

Nel suo mandato, Pesenti sarà affiancato dai consiglieri Mirko Algisi di Dalmine, Oscar Marco Bosio di Torre Boldone, Attilio Butti di Brusaporto, Emilio Crotti di Grassano, Luigi Daminelli di Verdellino, Stefano Ginami di Treviso, Alessio Lecchi di Grumello del Monte, Maria Pasta di Sorisole, Fabrizio Pezzoli di Casnigo e Alessandro Donzelli di Chiuduno.

Nel corso dell'assemblea è stata consegnata alla famiglia di

Mauro Dolci una medaglia d'oro in suo ricordo. «È stato un imprenditore di grande valore e con una grande visione» ha rimarcato Giovanni Zambonelli, presidente di Ascom. In mattinata, invece, la consegna di due defibrillatori, installati nell'area del mercato di Via Spino e dello stadio, con una targa in memoria dei presidenti Fiva Mauro Dolci, Mario Vanoncini, Rino Monari e Angelo Garofano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intesa va in soccorso del turismo: cresce l'aiuto alle imprese

Un plafond da 1,2 miliardi

Intesa Sanpaolo rinnova con misure ad hoc il proprio sostegno all'industria del turismo, affiancando le imprese nel rilancio legato alle opportunità previste dal Pnrr e dalle iniziative ministeriali. In particolare, Intesa innalza il plafond da un miliardo a 1,2 miliardi e offre alle imprese la liquidità necessaria attraverso l'acquisizione dei crediti di imposta e iniziative da abbinare alle agevolazioni pubbliche.

La banca annuncia soluzioni finanziarie indirizzate a massimizzare l'efficacia degli incentivi pubblici: cessione del credito di imposta, finanziamenti a breve e a medio-lungo termine. Gli interventi prioritari che daranno la possibilità di accedere alle risorse, prevedono l'incremento dell'efficienza energetica delle strutture, la riqualificazione antisismica, la manutenzione straordinaria e la digitalizzazione delle stesse. Nel dettaglio l'offerta del Gruppo prevede: cessione del credito di imposta che permetterà a chi ha maturato il credito di imposta di cederlo alla banca ottenendo il pagamento del corrispettivo, senza dover attendere i tempi di recupero previsti dalla norma di Legge; finanziamenti a breve termine: per anticipo contributi a fondo perduto erogati a fine lavori; finanziamenti a medio-lungo termine: con erogazione a stato di avanzamento dei lavori e preammortamento con possibilità

di rimborsare parte di quota capitale tramite incentivi statali.

In questa cornice si colloca l'accordo siglato con le associazioni di categoria Confindustria Alberghi, Federalberghi e Federterme al fine di contribuire all'accelerazione degli investimenti nel comparto. Rientrano nelle misure agli associati le soluzioni di finanziamento ideate da Intesa per contribuire al rilancio delle strutture ricettive italiane: «Suite Loan», finanziamento pensato per le imprese turistiche che intendono migliorare il proprio posizionamento in termini di qualità della propria struttura ricettiva attraverso un meccanismo di incentivi economici.

«Siamo pronti a intervenire a favore di uno dei settori di punta dell'economia e più duramente colpiti dalla crisi - spiega Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa - Con il supporto delle Associazioni del settore, rinnoviamo l'impegno di Intesa Sanpaolo innalzando a 1,2 miliardi le risorse per il settore e favorendo l'accesso dei clienti alle misure pubbliche di incentivazione con nuovi strumenti per il rilancio delle attività. «Nostro obiettivo - conclude Barrese -, comune agli obiettivi del Pnrr, è favorire sostenibilità e circolarità che questa industria ha già insite, per agevolare una nuova proposta di ospitalità più efficiente e di maggiore salvaguardia per l'ambiente che ci circonda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura, finanziamenti a 23 aziende gestite da under 40

Dalla Regione

Sono 23 su 87 in tutta Lombardia, le aziende bergamasche gestite da under 40 che hanno ricevuto i finanziamenti messi in campo dalla Regione (4 milioni complessivi) nell'ambito del Piano di sviluppo rurale. Di 40 mila (per le aziende in pianura) e 50 mila euro (imprese nelle zone svantaggiate) i finan-

ziamenti previsti. «L'agricoltura è tornata attrattiva - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi -. Nonostante le difficoltà legate all'aumento dei costi di produzione, ci sono tanti giovani lombardi, 1.366 ragazzi negli ultimi 5 anni, che decidono di aprire una azienda agricola in pianura o in montagna».

Bergamo è la provincia che ha

ottenuto più fondi (1.110.000 euro), segno della vitalità dell'imprenditoria agricola orobica. Anche le donne stanno assumendo un ruolo sempre più importante. Scorrendo l'elenco pubblicato sul Burl, undici le giovani imprenditrici bergamasche presenti: Beatrice Vecchi (Ornica), Sofia Taccolini (Solto Collina), Laura Baronchelli e Veronica Rotoli di Clusone, Eli-

sa Savoldelli (Onore), Fabiana Selena e Lyn Astori di San Pellegrino, Samanta Bosio (Casnigo), Beatrice Venerandi (Bergamo), Cristina Dedei (Pontida), Alessandra Pina (Romano di Lombardia). A loro si aggiungono, Daniele Cambiaghi (Gazzaniga), Alberto Vacca (Seriante), Nicola Rizzoli (Gandino), Federico Grassi (Rovetta), Alessio Giudici (Vilminore di Scalve), Angelo Lazzari (Lefte), Daniele Bonetti (Gromo), Alan Salogni (Villongo), Luca Offredi (Taleggio), Giovanni Boschini (Osio Sopra), Matteo Prezioso (S. Giovanni Bianco), Matteo Messa (Premolo).

Seconda provincia, Brescia,

con 14 aziende e 610 mila euro, a seguire Pavia con 10 aziende 440 mila euro, quindi Mantova con 8 aziende e 320 mila euro. Tutte in montagna, invece, le 8 nuove attività della provincia di Sondrio che hanno ottenuto 400 mila euro, otto anche le aziende comasche in elenco per un totale di 390 mila euro assegnati. Quindi Cremona, 5 aziende, 200 mila euro; Varese con 4 aziende e 180 mila euro; Lecco, 3 aziende 150.000 euro; Lodi: 2 aziende, 80.000 euro. A chiudere Monza-Brianza e Milano, entrambe con un'azienda gestita da under 40 che ha ottenuto un finanziamento di 40 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agricoltura, fondi per under 40

Amministratori di condominio L'Unai apre una sede e l'Academy

A Bergamo

Nasce Unai Bergamo: venerdì sarà infatti presentata la sede provinciale Unai, la più antica associazione di amministratori di immobili in Italia con circa 15 mila associati.

L'adeguata tutela e rappresentanza nelle sedi istituzionali e la garanzia di poter contare sull'assistenza dell'associazione, da quest'anno anche a Bergamo, sono il fiore all'occhiello dell'azione di rappre-

sentanza Unai che venerdì si presenta agli amministratori del territorio in occasione del primo evento formativo targato Centro Studi Condominiali Unai Bergamo, dal titolo «L'amministratore di condominio: doveri, poteri e responsabilità nella vita condominiale», in programma all'Nh Hotel di via Paleocapa.

Alla parte formativa seguirà la presentazione del Centro Studi Condominiali di Unai Bergamo, vera e propria Academy per la formazione obbli-

gatoria degli amministratori di condominio, e a seguire il momento conviviale per brindare alla nascita di Unai Bergamo. Oltre al presidente nazionale Unai, Rosario Calabrese, e alla presidente Unai Bergamo, Laura Capelli, all'evento formativo interverranno anche alcuni avvocati del Foro bergamasco: esperti di diritto condominiale che approfondiranno diverse tematiche attuali per gli amministratori di condominio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPELLI DIRADATI?
ARRIVA CRESCINA HB 177

EFFICACE NEL 100% DEI SOGGETTI TESTATI*

LABO COSPROPHAR
LABO COSPROPHAR

SWISS PATENT
CH 703 390
Labo Cosprophar Suisse - est. 1986

Chiedi consiglio al Farmacista
labosuisse.com

*Test clinico di 4 mesi su 4000 donne con caduta eccessiva di capelli su 23+23 soggetti. I soggetti trattati con Crescina hanno avuto risultati di crescita e riduzione della caduta superiori al trattamento topico di impiego comparato per il trattamento a cause fisiologiche, non patologiche. I dati relativi ai capelli completamente atrofizzati.